

Eat local and fair, change the world

FOOD SMART CITIES MICROACTION

Concorso per micro-azioni a supporto di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile

A. TIPO DI ENTE:

Associazione culturale Variante Bunker

B. ASSOCIAZIONE PROPONENTE:

Associazione culturale Variante Bunker - via Quittengo 41, 10154 Torino - C.F. 97771110018 - P.I. 11017880011 - info@variantebunker.com www.variantebunker.com - tel. 340 5737221. Rappresentante legale dell'associazione: Francesca Madon, nata a Torino il 18/09/1963, residente a Torino in Corso Orbassano 227 scala C, C.F. MDNFNC63P58L219V.

C. LINK AL LOGO DELL'ENTE:

<http://i1.wp.com/www.variantebunker.com/wordpress/wp-content/uploads/2013/03/bunker-logo-web-1.png?resize=63%2C100>

D. DESCRIVI L'AZIONE

OBIETTIVI:

Sensibilizzazione e coinvolgimento degli abitanti del territorio sulle tematiche del riciclo e degli scarti alimentari.

Offrire la possibilità alla comunità di ortolani già esistente al Bunker, di poter mettere a disposizione i prodotti dei loro orti.

Possibilità per gli abitanti del territorio di usufruire di prodotti agricoli a km0.

Riutilizzo degli avanzi di cibo, scarti del giardino e avanzi di cucina come: residui di pulizia delle verdure, bucce, pelli, fondi di the e caffè, gusci di uova frantumati, avanzi alimentari generici.

Limitare lo spreco alimentare degli abitanti del territorio e sostenere la raccolta differenziata.

Implementazione e arricchimento della terra degli orti del Bunker attraverso il *compost* prodotto con gli scarti alimentari degli abitanti del territorio.

AZIONI:

Campagna di sensibilizzazione sullo scarto alimentare compostabile.

Autocostruzione di una compostiera.

Invito agli abitanti del territorio a portare i loro scarti nella compostiera del Bunker.

Implementazione della produzione degli orti del Bunker.

Messa a disposizione da parte degli ortolani dei prodotti agricoli derivati dagli orti.

Mercato periodico aperto alla cittadinanza.

Punto di raccolta del compost per la città e i suoi cittadini.

L'amore per la terra, l'attenzione alle materie prime e la loro provenienza, nel rispetto di ogni forma vivente, la promozione dei prodotti locali e stili alimentari etici, come l'alimentazione vegana, sono un nuovo approccio alla sostenibilità e portatori di start-up e micro-economie, all'interno di un sistema di aggregazione votato ad un nuovo benessere.

Il progetto nasce al Bunker di Torino, spazio culturale e artistico, situato in un'area post-industriale in continua trasformazione urbanistica. Dopo vent'anni, nei terreni degli ex-orti Enel, sono ri-nati nuovi orti coltivati dai residenti, spazi a disposizione per il tempo libero e per una dimensione agricola in città. Il progetto vuole essere *incubator* e *hub* di una nuova filiera per la produzione di cibo etico derivato dagli orti, seguendo il processo di produzione attraverso un percorso di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini finalizzato ad un *creative apprentice*: dal riciclo degli scarti alimentari alla produzione di prodotti alimentari derivanti dagli orti. Per promuovere stili di vita sostenibili con attenzione alle materie prime, all'ambiente e al *cruelty free*. Per trasformare lo spazio *post-industrial* del Bunker in un luogo per la coltivazione e produzione sostenibile di cibi locali.

SOGGETTI ATTUATORI:

Organizzazione capofila: Associazione Variante Bunker

Associazioni coinvolte: Variante Bunker Sport, DOParchitetti, uniQum

Associazione Variante Bunker

L'Associazione Culturale Variante Bunker si è costituita nel luglio 2013. Le attività che propone negli spazi privati della Torino Quittengo s.r.l, aperti pubblicamente alla città, si sviluppano in un ampio arco culturale-sportivo, che parte dalla proposta di eventi musicali, performativi ed espositivi, fino a svariate attività di natura sportiva gestite in collaborazione con l'associazione di promozione sociale e sportiva (wakeboard, acrobatica e discipline circensi, yoga e ginnastica a corpo libero, per citarne alcune); oltre all'aver avviato la pratica di orticoltura urbana nei terreni utilizzabili. Gli obiettivi che l'associazione fin dall'esordio porta avanti si basano sulla convinzione che le grandi trasformazioni urbanistiche non debbano essere solo "fisiche", ma anche e prevalentemente "funzionali". I soggetti coinvolti nel "progetto Bunker" (associazione e privato) sono dunque interessati a gestire la transizione, utilizzando l'esistente ma con progetti innovativi per ragionare e sperimentare in vista dei futuri cantieri che ridisegneranno l'area in cui ci troviamo.

Associazione Variante Bunker Sport

L'associazione sportiva dilettantistica nasce nel 2013 con la realizzazione di un bacino d'acqua artificiale destinato alla disciplina del Wakeboard. Nel 2014 è stata allestita una sala polivalente dove è possibile praticare attività a corpo libero quali: Hatha Yoga, Danza Hip Hop, Pilates e Boxe e sempre aperta ad accogliere nuove iniziative. Nell'estate del 2015

sono state avviate due importanti collaborazioni: la prima con l'Associazione sportiva Vertigymn che ha allestito una palestra di ginnastica acrobatica ed artistica con diversi corsi all'attivo; la seconda partnership con l'associazione sportiva Padel Italian Movement, con la quale ha realizzato due campi da Padel (uno al chiuso e uno all'aperto) in cui è possibile praticare tutti i giorni questa disciplina che si sta diffondendo, in Italia, con notevole successo.

DOParchitetti

Un'associazione di architetti e designer che pensa globalmente e agisce localmente, progettando, con la testa e con il cuore, spazi e oggetti per viventi di qualsivoglia natura: donne, bambini, uomini e quadrupedi, per migliorarne la qualità della vita e ridurre l'impatto su nostra madre terra. DOP è l'acronimo di "di origine progettuale", significato che abbiamo voluto dare al nostro gruppo di lavoro, poiché il nostro obiettivo parte dall'afferrare un'idea per trasformarla, attraverso un progetto mirato, in un fatto concreto, gestirne gli sviluppi e seguirne infine la realizzazione. Ci accompagnano uno spirito cooperativistico, un fare comunità tra diversi, il lavoro di gruppo e l'attenzione all'ambiente e a tutto ciò che è naturale e biologico. Siamo sognatori, e crediamo ancora in una società basata sulla cooperazione e sul non sfruttamento degli altri esseri viventi tutti, oltre che attenta alle risorse.

UniQum

Temporary Pop-Up > creazioni uniche, a tiratura limitata, arte, design, prototipi, autoproduzioni, handmade. uniQum è un'associazione di promozione culturale e sociale nata nel 2012. uniQum promuove la creatività e l'arte in tutte le sue forme e linguaggi, in tutti i settori della vita culturale, sociale ed economica, sia a livello locale che internazionale. uniQum sostiene la pratica, la diffusione, la promozione e la valorizzazione della creatività, della cultura e dell'arte attraverso ogni forma di comunicazione, linguaggio ed espressione artistica contemporanea, con la valorizzazione della bellezza e dell'unicità. L'associazione uniQum:

- promuove la creatività e l'arte in tutte le sue forme e linguaggi, con la valorizzazione della bellezza e dell'unicità
- offre spazi e visibilità a creazioni uniche, a tiratura limitata, arte, design, prototipi, handmade, autoproduzioni di artisti, designer, stilisti, artigiani e creativi
- organizza periodicamente Temporary PopUp Shop a tema con festività e in concomitanza con eventi in corso nei luoghi in cui si trova
- progetta, comunica e realizza iniziative ed eventi unici
- produce creazioni uniche per regali esclusivi, pezzi unici e serie limitate per ricorrenze speciali, eventi, matrimoni, aziende.

TARGET E BENEFICIARI DELL'AZIONE:

Innescando le nuove azioni del progetto, si attiveranno contestualmente spazi e competenze legate al cibo etico ed alla sua produzione e consumo, per rispondere ai nuovi bisogni legati alle relazioni dell'uomo con le tradizioni della terra, del nutrimento e dell'etica. Il percorso di *mentoring* svilupperà nuove figure di *creative apprentice* volte ad innescare processi per una nuova microeconomia civile rivolta al recupero, al risparmio e alla rilocalizzazione. Destinatari saranno i residenti del territorio che potranno riciclare consapevolmente i loro rifiuti organici, i 'nuovi contadini' che coltivano negli orti urbani del Bunker e l'intera cittadinanza che potrà usufruire di produzioni agricole a Km 0.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Si prevede un tempo di realizzazione del progetto di circa un anno:

primi due mesi > campagna di sensibilizzazione sulla raccolta degli scarti compostabili e auto-costruzione della compostiera al Bunker

dal terzo mese > raccolta scarti organici e produzione del compost

a seguire > implementazione della terra degli orti del Bunker con il *compost* prodotto e coinvolgimento degli ortolani nella preparazione di un mercato periodico con le loro produzioni agricole

dal sesto mese > mercato periodico delle produzioni agricole degli orti aperto al pubblico presso gli spazi del Bunker

LUOGO DI REALIZZAZIONE E MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA:

Avviato nel 2012, il Bunker è un progetto culturale e artistico in continuo divenire in cooperazione con la Torino Quittengo Srl, proprietaria dell'area che ha assegnato gli spazi in concessione all'associazione promotrice. L'area è al centro di una futura trasformazione urbanistica della Città di Torino: la Variante 200. Da qui nasce l'idea di attivare un laboratorio urbano, dove attività culturali e creative contribuiranno a ridisegnare l'intera area, attraverso l'arte, il design e la musica. Inoltre dal 2013 sono stati realizzati 46 orti distribuiti su 1650 mq, su un'area che in passato, e fino alla dismissione degli anni '90, Enel aveva concesso ai suoi dipendenti. La ripresa di quest'attività ha rappresentato una continuità storica, ma anche una novità per la partecipazione di residenti e non, ad un progetto di giardino comunitario.

REPLICABILITÀ:

Il progetto vuole avviare una buona pratica per la raccolta differenziata, far diventare il Bunker un centro di riferimento per la trasformazione e produzione di *compost* e implementare la terra degli orti messi a disposizione dei privati cittadini, quindi si auspica che questa iniziativa possa essere un modello replicabile anche in altri territori e che possa perdurare nel tempo.

INNOVATIVITÀ DELL'AZIONE:

Questa iniziativa s'inserisce all'interno di un progetto del Bunker in via di sviluppo che vuole essere incubatore di nuove idee legate alla trasformazione e produzione di prodotti agricoli, come un hub per intercettare, mappare, formare nuove professionalità e generare start-up. Per valorizzare le risorse locali, essere luogo di riferimento e promuovere le produzioni agricole/alimentari/creative a km 0. Un processo che sviluppa nuove competenze, opportunità di lavoro e una micro-economia locale, come modello replicabile su altri territori. Per attivare le potenzialità di tutti quelli che altrimenti non avrebbero la possibilità di accedere al piccolo commercio e acquisire tutte le competenze necessarie, dalla produzione alla trasformazione, fino alla vendita a dettaglio; con il supporto logistico e burocratico delle associazioni promotrici.

IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE:

Il progetto sostiene dei temi fondamentali: il **riciclo** e il **contenimento** degli scarti alimentari e l'**educazione** ad un cibo sano ed etico, diritto questo che deve essere garantito a tutti. Promuovendo le orticolture e produzioni a **km 0**, incentivando i cittadini alla raccolta differenziata e spingendo gli stessi ad un consumo di vegetali a scapito dei prodotti animali, si intende ottenere il risultato di creare il minor impatto possibile sull'ambiente e di promuovere la cultura etica del cibo.

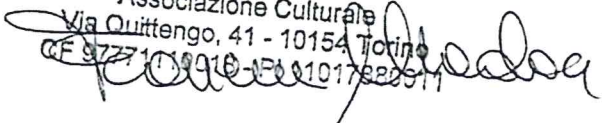
ORIENTAMENTO ALL'EFFETTIVITÀ DEL DIRITTO AL CIBO ADEGUATO DEI CITTADINI E RESIDENTI TORINESI:

L'**alimentazione etica** deve diventare sempre più un **diritto** di tutti i cittadini, sia ricchi che poveri. Per **cibo etico** si intende qualcosa che deve essere prodotto senza danneggiare nessuno: né l'uomo avvelenandolo con i pesticidi o con sostanze tossiche, né l'ambiente, né l'animale con la sua morte. I **prodotti dell'orto** ottenuti con la sapienza delle antiche tradizioni agricole, rispettando i cicli naturali e le colture, con un ridotto consumo di acqua e senza pesticidi, sono da considerarsi la base di un'alimentazione etica e sana che escluda sempre di più i prodotti di origine animale che causano, oltre alla sofferenza degli stessi, ingenti danni all'ambiente. Il progetto si propone quindi di promuovere il diritto al **cibo etico** e salutare, per il maggior numero di cittadini possibile, attraverso l'incentivazione di un'**alimentazione cruelty free**.

LINK A FOTO DELL'AZIONE O ESEMPI SIMILI (AGGIUNGI UN LINK PER POTER VISUALIZZARE ESEMPI DELL'AZIONE PREVISTA)

<http://www.variantebunker.com/natura/>

VARIANTE ● BUNKER ●
Associazione Culturale
Via Quittengo, 41 - 10154 Torino
CF 8727101010 - P.I. 1017822011



VALEVOLE FINO AL 30/09/2019

AO7182210



IP 02.11A - OFFINA CIV. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI TORINO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AO7182210

DI

Cognome MADON
 Nome FRANCESCA
 nato il 18/07/1983
 (atto n. P. S.)
 a TORINO (TO) (.....)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza CORSO ORBASSANO 227 - SCALA C
 Via
 Stato civile STATO LIBERO
 Professione ARCHITETTO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1,58
 Capelli BIONDI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari ***



Firma del titolare Francesca Madon
TORINO li 10/09/2009

Impronta del dito indice sinistro

AO7182210
10.106.6.60
10:48

IL SINDACO

